

Campioni del Mondo

di Pedrito11

Che serata ieri...

Faccio ancora fatica a realizzare: siamo CAMPIONI DEL MONDO!

Il pomeriggio passato a fissare una parete con il cuore pieno di angoscia, la corsa a prendere le pizze alle sei e mezza perché avevano prenotazioni fin oltre le nove...

Tutta Italia ieri ha mangiato pizza, orgoglio nazionale, alla faccia dei tedeschi e chi prima di loro.

E poi mangiare di corsa per non perdersi l'inno, con lo stomaco che andava via via chiudendosi...

L'inizio della partita e dopo sette minuti... un rigore regalato alla Francia su fallo di un incolpevole Materazzi. Povero Materazzi, è la seconda volta dall'inizio del mondiale che lo puniscono ingiustamente...

Il rigore battuto da Zidane a cucchiaio, sfregiando il gesto classico di Totti, la traversa, batte per terra, E' FUORI urliamo, Buffon si alza e l'agguanta. E invece no, era dentro, ha battuto oltre la linea.

Un inizio disastroso.

Ma al diciannovesimo, calcio d'angolo battuto da Pirlo, Materazzi salta oltre i limiti fisici, oltre la gravità, e incorna superando Bartz.

GOOOOOL è l'urlo che si alza in casa e per le strade, GOOOOOL è l'urlo che pervade l'Italia intera.

E ora si rinizia a giocare, di nuovo in parità.

La convinzione cresce durante il primo tempo, siamo noi i più forti, teniamo palla e la facciamo girare, ma non riusciamo a sfondare.

Al trentaseiesimo, sempre su calcio d'angolo, Toni svetta, ma la palla si infrange contro la traversa, quella maledetta traversa che anche in semifinale ci ha tolto la vittoria nei tempi regolamentari.

L'arbitro concede solo due minuti di recupero nonostante il gioco fosse stato interrotto più volte e per diversi minuti.

Il secondo tempo inizia in modo completamente diverso, con i francesi che prendono l'iniziativa, prendono in mano il gioco e ci costringono nella nostra metà campo.

Verso il sessantesimo Lippi fa due cambi invocati da tutti: fuori Perrotta, che nel corso del torneo ha speso tantissimo, e Totti, che non è riuscito a prendere in mano la squadra, per De Rossi e un laquinta in condizione fantastica.

Ma neanche questi riescono a incidere sul gioco.

Al settantasettesimo Pirlo batte una punizione tagliata benissimo che sfiora il palo.

Peccato.

Fuori anche Camoranesi per lasciare spazio a uno spento, inutile, insignificante Del Piero.

Gol di De Rossi, balziamo in piedi...annullato per fuorigioco.

Si va ai tempi supplementari.

Al centoquattresimo Zidane appoggia la palla a un compagno in fascia destra, taglia verso il centro dell'area e va a colpire di testa. Buffon alza la palla sopra la traversa. Buffon che in sette partite è stato battuto solo due volte: su autogol di Zaccardo durante il girone di qualificazione e sul rigore di Zidane del primo tempo.

Al centodecimo lo stesso Zidane, protagonista della partita, perde la ragione e colpisce con una testata Materazzi a gioco fermo.

BASTARDO! SEI UNA MERDA! Sono i miei urli, quelli di Andrea, di Diego...

Ci vogliono dieci minuti prima che l'arbitro si decida ad espellerlo. E' tutta la partita che l'arbitro ci rema contro, ma fingere di non aver visto questa volta...

Finire in questo modo, davanti a tutto il mondo, la propria carriera in nazionale... per un campione come lui...

Si va ai calci di rigore.

La tensione sale, io non ho il coraggio di guardare.

Esco dalla sala, in giardino, tenendo aperta la porta in modo da poter rientrare per vedere il replay.

Pirlo è il primo a tirare...GOL!

Anche loro segnano.

Riesco a sentire tutto il paese esultare o rammaricarsi per un gol segnato o subito o parato.

Tocca a Materazzi...GOL!

Per loro è il turno di Trezeguet. Si alza un boato SIIIIII! SIIIIII! Ha preso la traversa!

Tirano poi De Rossi e Del Piero che non sbagliano.

E infine il rigore decisivo. Se segnamo siamo campioni del mondo.

Si avvicina al dischetto Grosso, che col suo sinistro ci ha portato avanti contro l'Australia e contro la Germania in semifinale.

Prende la rincorsa....

Le braccia al cielo,

GOOOL! GOOOL! CAMPIONI DEL MONDO! CAMPIONI DEL MONDO!

Non scorderò mai quel momento: gli abbracci, le pacche, i pugni di Andre, i miei sui finchi di Diego, i cori, i salti, gli urli, la birra, Oddo che fa lo scalpo a Camoranesi come da scommessa,

lo spumante e la premiazione...

Cannavaro che alza la coppa al cielo, i sogni diventano realtà!

Siamo i campioni del mondo.

Abbiamo vinto con umiltà, con determinazione. I simboli della squadra non sono state le punte, i fantasisti, Totti, Toni o Del Piero, ma Cannavaro, Zambrotta, Materazzi, Grosso, e soprattutto l'insostituibile Gattuso. Ha trionfato il cuore.

I francesi sono stati battuti dalla loro superbia incarnata perfettamente dal capitano Zidane.

Le scorribande per il paese, i cortei di macchine, i clackson, le urla i tricolori che ricoprivano le strade. Tutto era verde bianco e rosso.

Ho finito la voce, ho finito le parole...

GRAZIE RAGAZZI